

**Intervista** di Lanfranco Palazzolo

Mariella Zezza, portavoce della lista Polverini, ci racconta una difficile sfida che si è conclusa con un'inaspettata vittoria

**Se l'elettore sceglie di cambiare**

**L'**elettorato di Roma e del Lazio ha scelto il cambiamento. Lo ha detto alla "Voce Repubblicana" la capolista e portavoce della Lista Polverini Mariella Zezza.

**Mariella Zezza, quali sono le sue valutazioni sulla vittoria di Renata Polverini alle elezioni regionali nel Lazio?**

"Abbiamo vissuto una giornata sulle montagne russe. Ci aspettavamo un confronto all'ultimo voto nel Lazio e quindi avevamo preparato le coronarie per questo scontro all'ultimo istante in questa Regione. Quello che posso dire sulla mia lista è il risultato straordinario raggiunto a Roma. Ma voglio sottolineare che anche nelle province del Lazio abbiamo raggiunto un risultato ragguardevole. Noi abbiamo una media che sfiora il 7 per cento. Questo è un chiaro segnale da parte dell'elettorato, che ha voluto scegliere il cambiamento. E noi saremo in grado di rappresentarli nel migliore modo possibile".

**Lei si aspettava questo ruolo decisivo delle altre province del Lazio? Pensa che gli avversari abbiano commesso un grave errore di valutazione su questo punto specifico?**

"Probabilmente c'è stato il desiderio di riscossa nelle quattro liste dove era presente il simbolo del Popolo della libertà nella scheda elettorale. Io leggo così questi dati. Quindi continuo a leggere un risultato straordinario della mia lista. Se andiamo a sommare le due liste abbiamo un risultato molto positivo. Adesso è semplice dire a tavolino quale territorio abbia pesato di più in questo scontro elettorale. Siamo abituati a dare a Roma il peso che spetta alla capitale in base al numero dei suoi elettori. Ma dal voto abbiamo avuto la conferma che le province vogliono far sentire la loro voce. Noi non abbiamo mai commesso l'errore di sottovalutare le altre province del Lazio. Nel mio programma ho parlato di Roma e delle sue sorelle. Questa volta le sorelle di Roma stanno dando una grossa mano alla primogenita".

**Lei è una giornalista della Rai. Come è stata accolta la sua candidatura nel suo ambiente di lavoro, che è un ambiente tradizionalmente di sinistra?**

"In questa azienda sono conosciuta come una persona di assoluta correttezza nei confronti dei telespettatori del servizio pubblico. Tutti sanno perfettamente che il mio lavoro è sempre stato rivolto al rispetto dei telespettatori. Nel momento in cui ho fatto la scelta di candidarmi alle elezioni regionali, come capolista della Lista Polverini nel Lazio, l'ho fatto dopo aver riflettuto a lungo su questa scelta. E la mia decisione è stata quella di abbracciare le battaglie di Renata Polverini, a partire dalla valorizzazione del talento femminile, che ha sempre contraddistinto il mio impegno politico. I miei colleghi e il direttore della testata per la quale lavoro mi hanno fatto gli auguri per questa nuova battaglia che ho intrapreso".

**"La vittoria della Polverini rappresenta un chiaro segnale da parte degli elettori che hanno deciso di cambiare. E noi li rappresenteremo"**

